

Rapporto Ciclico di Riesame – anno 2015

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE

Classe: SNT/1

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE – ANCONA

Primo anno accademico di attivazione 2011/2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

- Prof. A. Ciavattini - Presidente del Corso di Laurea - Responsabile del Riesame
- Sig. A. Giampaolletti - (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

- Dott. G. Moroncini - Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS
- Direttore ADP (in corso di nomina)

Sono stati consultati inoltre: – Presidio Qualità di Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26/11/2015** analisi dati disponibili, stesura documento riesame integrazione dei dati indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) su apposita scheda

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

In attesa di presentazione al CCdS.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non vi sono Rapporti di Riesame ciclici precedenti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università Politecnica delle Marche (d'ora in avanti CDS) è un corso ad accesso programmato a livello nazionale (30 posti per i primi tre anni accademici di attivazione, 45 per l'aa 2014-2015 e 2015-16). Il corso ha durata di due anni ed al momento sono attivi entrambi gli anni di corso. Il corso ha lo scopo di formare specialisti sanitari in possesso di una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca sia nell'ambito pertinente alla professione infermieristica che ostetrica. Le attività sono articolate in lezioni teoriche (didattica formale ed interattiva), studio clinico guidato, attività di autoapprendimento guidato, attività di laboratorio professionale finalizzata all'acquisizione di abilità relative alla gestione di metodologie didattiche interattive ed attività di tirocinio pratico svolto presso le strutture accreditate dislocate su tutta la regione e con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati. Oltre agli insegnamenti curriculari viene offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e attività seminariale su tematiche inerenti le discipline trattate.

In termini di attrattività del corso non si evidenziano criticità, come anche riguardo la preparazione degli studenti in entrata: da sempre la domanda di ingresso supera di gran lunga l'offerta e nessun posto rimane vacante all'inizio dell'anno accademico.

La popolazione studentesca è particolarmente disomogenea dal punto di vista del contesto professionale e generazionale: vi sono infermieri/e ed ostetriche/i, provenienti da diverse realtà lavorative che vanno dal professionista esperto, coordinatore di unità operativa e/o con posizione organizzativa, al lavoratore dipendente turnista, al neoassunto o anche neolaureato in cerca di prima occupazione. Il laureato magistrale può appartenere alla professione di Infermiere/a o di Ostetrica/o e quindi essere iscritto al relativo Collegio Professionale. I Collegi rappresentano, pertanto, il naturale interlocutore del CdS per l'analisi dei dati occupazionali e di previsione di impiego, oltre che per un confronto sulla rispondenza e l'allineamento delle attività formative del CdS con le competenze attese nel mondo del lavoro, inoltre, essendo la popolazione studentesca principalmente proveniente e professionalmente attiva nel territorio Regionale ne deriva la creazione di una rete con il Sistema Sanitario Regionale, al fine di favorire il contatto dello studente/laureato magistrale con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro.

Dal Rapporto Annuale di Riesame 2015 emerge la necessità di adempiere alla normativa ANVUR, provvedendo all'avvio delle consultazioni con le parti sociali al fine di indagare il fabbisogno occupazionale ed ottimizzare l'offerta formativa. Si auspica poi la realizzazione di successivi confronti periodici al fine di accrescere la qualità didattica del corso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Monitoraggio delle problematiche inerenti la domanda formativa del CdS.

Azioni da intraprendere: realizzazione di incontri periodici di confronto con le parti sociali al fine di analizzare i dati occupazionali regionali e di domanda formativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Presidente CdS - Cadenza annuale

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: Non vi sono Rapporti di Riesame ciclici precedenti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Ogni docente è tenuto ad inviare alla Presidenza di Facoltà, prima dell'inizio dell'attività didattica, un format contenente il programma didattico unitamente a prerequisiti richiesti, criteri di esame e di valutazione, testi consigliati, recapiti e disponibilità per eventuali colloqui individuali. Il programma di insegnamento dovrebbe venire supervisionato dal CdS. Si ravvisa la necessità di impostare una procedura codificata per la supervisione in modo da fornire delle indicazioni circa il core curriculum e le finalità del corso al fine di evitare sovrapposizioni e per assicurare un bagaglio formativo completo ed allineato al fabbisogno formativo, anche considerando che, dato il sistema di assegnazione degli incarichi di insegnamento vigente nell'Ateneo non è inusuale che i docenti, soprattutto per quanto riguarda gli incarichi a contratto e quelli del Servizio Sanitario Regionale, cambino frequentemente da un anno accademico all'altro.

La Facoltà di Medicina adotta da tempo un sistema di valutazione della didattica che prevede la somministrazione di questionari in forma anonima e telematica agli studenti a fine semestre e prima della sessione di esame. Nei questionari vengono valutati sia l'intero corso integrato che ogni singolo docente. I risultati vengono elaborati statisticamente dal SIA poi comunicati in maniera completa al Presidente del Corso che ne prende visione e pubblicati in forma aggregata nel sito di Ateneo. I risultati della valutazione docenti, da diversi anni, vengono utilizzati per assegnare dei punti bonus o di demerito nella valutazione dei titoli per l'assegnazione degli insegnamenti ai soli docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto riguarda i giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria, secondo i dati Almalaurea, risulta un buon grado di soddisfazione complessiva. Buona è risultata anche la soddisfazione riguardante i rapporti con i docenti, lievemente più basso il grado di soddisfazione rispetto alle aule, alle postazioni informatiche e alle attrezzature/strutture necessarie alle attività didattiche integrative (laboratori ecc..).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Ottimizzare il core curriculum

Azioni da intraprendere: Codificare la procedura di supervisione dei programmi didattici da parte del CdS

Modalità: improntare un sistema codificato di supervisione dei programmi presentati dai singoli docenti al fine di ottimizzare la qualità dell'offerta formativa, renderla completa ed aderente al fabbisogno dei professionisti/studenti ed evitare sovrapposizioni o lacune nei contenuti minimi necessari.

Scadenze previste: prossimo Rapporto di Riesame Ciclico

Responsabilità/risorse: Presidente CdS, Direttore ADP

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: Non vi sono Rapporti di Riesame ciclici precedenti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Lo svolgimento delle attività garantite dal CdS è assicurato, oltre che dal Presidente, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP) che ad oggi risulta in corso di nomina date le dimissioni del precedente incaricato. L'assegnazione delle risorse umane del CdS va in deroga a quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà (D.R. n.626 del 31 luglio 2015) e dal Protocollo d'Intesa fra l'Università Politecnica delle Marche (Delibera C.A. n.1121 del 22 dicembre 2006) e la Regione Marche (Delibera G.R.M. n.211 del 20 marzo 2007) per l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di studio professionalizzanti dell'area sanitaria, sottoscritto in data 22 maggio 2007; entrambi i documenti prevedono infatti la presenza di un Direttore ADP (ex Coordinatore AFPeTC) a tempo pieno mentre fin dall'attivazione il ruolo è stato sempre ricoperto a tempo parziale. L'aumento del numero degli iscritti (del 26,23% nell'aa 2014-15) e la riduzione della loro età media (con conseguente diminuzione del livello di esperienza professionale) sostengono fortemente la necessità di avere un Direttore ADP a tempo pieno per assicurare una supervisione più attenta e presente delle esperienze di tirocinio/stage.

Il Presidente ed il Direttore ADP predispongono annualmente, per ogni anno di corso, il calendario didattico e, sulla base delle disponibilità accordate dai docenti assegnati al CdS (ruolo universitario, personale del SSN ed affidatari di contratto di insegnamento) vengono predisposti i calendari delle lezioni e garantita la loro gestione (assegnazione delle aule e gestione delle eventuali variazioni).

Durante il tirocinio, nei due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente sperimenta l'applicazione di metodologie manageriali/organizzative, formative e di ricerca attraverso l'elaborazione di progetti e la frequenza/esperienza sul campo nella sede che lo studente sceglie in base all'interesse rispetto ad uno o più dei tre ambiti: didattica, ricerca, competenze manageriali e che generalmente sono rappresentate dalle Direzioni dell'Area delle Professioni Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, dall'Università Politecnica delle Marche (Corsi di Laurea in Infermieristica ed Ostetricia) e da eventuali altre sedi esterne. Relativamente alle attività professionalizzanti (tirocinio e laboratorio professionale), sulla base delle indicazioni generali fornite dal Presidente, è cura del Direttore ADP predisporre ed organizzare, sulla base dei calendari didattici preliminari, le sessioni di laboratorio ed i percorsi di tirocinio pratico degli studenti nelle varie sedi dislocate sul territorio regionale, sulla base di quanto previsto nel Regolamento dell'attività formativa professionalizzante del CdS (approvato nella seduta del Comitato Didattico del 17-2-2014 Prot. Servizio Sanità n.477/2014). Non vi sono segnalazioni di criticità riguardanti l'attività di tirocinio e generalmente la valutazione degli studenti da parte delle guide di tirocinio è buona. Non è previsto un sistema di valutazione della soddisfazione dello studente in merito all'esperienza di tirocinio (come invece avviene per l'attività didattica frontale).

La comunicazione con i diversi soggetti interagenti con il sistema di gestione del CdS (docenti, guide di tirocinio, guide di laboratorio, studenti) è assicurato tramite le pagine web del sito internet di Facoltà e tramite comunicazioni telefoniche e di posta elettronica.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1: assenza di uno strumento di valutazione del tirocinio da parte degli studenti
Azioni da intraprendere: creare uno strumento/sistema per valutare la soddisfazione degli studenti in merito all'esperienza di tirocinio
Scadenze previste: prossimo Rapporto di Riesame Ciclico
Responsabilità/risorse: Presidente CdS, coadiuvato da Direttore ADP

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Ancona, 26-11-2015

Prof. A. Ciavattini _____

Dott. G. Moroncini _____

Sig. A. Giampaolletti _____